

**COMUNE DI FRATTA POLESINE
PROV. DI ROVIGO**



**RELAZIONE
DI FINE MANDATO**

(Quinquennio 2017/2022)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione da parte dell'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5 del D.lgs 2011/149. La presente relazione viene pertanto redatta nel rispetto delle prescrizioni contenute nel citato decreto.

Dall'anno 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata – D.Lgs 118/2011 -

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	"" 4
1. Dati generali	"" 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	"" 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	""
1. Attività normativa	"" 6
2. Attività tributaria	"" 9
3. Attività amministrativa	"" 13
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	""
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	"" 22
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	"" 23
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	"" 24
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	"" 25
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	"" 26
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	"" 27
5. Indebitamento	"" 28
6. Conto del patrimonio in sintesi	"" 29
7. Spesa per il personale	"" 31
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	""
1. Rilievi della Corte dei conti	"" 32
2. Rilievi dell'Organo di revisione	"" 33
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	"" 33
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	"" 34
1. Organismi controllati	"" 34
2. Partecipazioni dell'ente	""
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	"" 35

PARTE I - DATI GENERALI

Anno delle elezioni	2022				
Anno inizio rilevazioni*	2017	Anno ultimo rendiconto approvato alle precedenti elezioni*			2016
Anno fine rilevazioni	2021	Anno ultimo rendiconto approvato*			2020
Anno rilevazione	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione	* 2615	* 2579	* 2579	* 2521	* 2523
Totale dipendenti	* 10	* 8	* 8	* 8	* 9

1.1 Popolazione residente al 31-12-2021

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera comunità di cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi

La Giunta è l'organo esecutivo dell'ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli assessori da questo nominati.

La Giunta collabora col Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti, adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del segretario comunale e dei responsabili di servizio

Nel quinquennio considerato gli organi di governo del comune di Fratta Polesine, eletti in data 11/06/2017, sono così composti – alla data del 31/12/2021 -

GIUNTA: Sindaco – Tasso Giuseppe

ASSESSORI: Baldo dott. Alessandro –

Prini ing. Matteo fino al 04 ottobre 2018

ASSESSORE ESTERNO Bellesia ing. Mario dal 05/10/2018 con decreto del Sindaco prot. 9598

CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE: Tasso Giuseppe

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA :

- Baldo Alessandro
- Nallio Alessio
- Brancaglioni Gabriele
- Prini Matteo
- Faedo Marina
- Zerbinati Mirko
- Marangoni Riccardo

CONSIGLIERI DI MINORANZA :

- Virgili dr.ssa Tiziana
- Guarise Fabrizio
- Cavallaro Samuele

Il Consigliere Faedo Marina, a seguito di dimissioni presentate in data 21/09/2020, acquisite al protocollo dell'ente al n. 9049, è stato surrogato con il dott. Luca Zambello (Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/09/2020)

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA dal 23/09/2020

- Baldo Alessandro
- Nallio Alessio
- Brancaglioni Gabriele
- Prini Matteo
- Zambello Luca
- Zerbinati Mirko
- Marangoni Riccardo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore : non previsto

Segretario: Reggenza

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2 (area amministrativo-contabile - area tecnico-vigilanza)

Numero totale personale dipendente al 31/12/2021 9 a tempo indeterminato

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è mai stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Nel periodo di mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell' art. 244 del Tuel, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis,

non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all' art. 243- ter, 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all' art. 3 bis del D.L. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012.-

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente è riuscito, seppure fra le molteplici difficoltà incontrate, ad esplicitare la sua attività istituzionale, la normale attività di gestione che ha dovuto adeguarsi ai vari tagli operati sui trasferimenti dello Stato con conseguenti rideterminazioni, ove possibile delle spese correnti. Mentre, per la spesa in conto capitale, l'obiettivo tenuto sempre in considerazione è stato quello del rispetto del Pareggio di bilancio, introdotto nel 2016 dai commi 707/734 della Legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016) fino al 31/12/2018 senza svincolare del tutto la programmazione delle opere pubbliche.

Con l'introduzione dei nuovi principi contabili ai sensi del D.Lgs 118/2011 e l'emanazione del d.Lgs 126/2014, l'ente ha dovuto adeguare il proprio sistema informativo contabile ai principi della riforma, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un piano dei conti integrato, l'elaborazione del bilancio consolidato – solo per l'anno 2017 - con i propri organismi ed enti strumentali, secondo modalità dettagliate ed individuate dai principi contabili.

Tutto questo ha comportato per il Comune una ulteriore spesa economica ed un impegno, non sempre facile, non solo per il servizio finanziario ma anche per tutti i servizi del Comune chiamati ad adeguarsi alla riforma.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre fare riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente ed allegata al rendiconto della gestione di ogni anno. Un ente è considerato strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenta valori deficitari

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- Anno 2017-decreto Ministero dell'Interno 15/02/2013 (Allegato B- 10 Parametri)
- Anno 2018-2019-2020/2021 decreto Ministero dell'Interno 2018 (Allegato A/B – 8 Parametri)

L'ente nel periodo di riferimento 2017/2021 non è mai stato considerato strutturalmente deficitario

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato 2017/2022 l'ente ha adottato/modificato i seguenti regolamenti

Il consiglio comunale ha adottato/modificato i seguenti regolamenti

Tipo	Numero	Data	Oggetto
Delibera	48	18/12/2017	Approvazione Regolamento Comunale per la concessione di contributi.

Delibera	50	18/12/2017	Approvazione Regolamento Comunale Pari Opportunità.
Delibera	16	27/04/2018	Approvazione regolamento "WellFratta"
Delibera	17	27/04/2018	Approvazione Regolamento alienazione beni immobili Comunali.
Delibera	22	26/07/2018	Modifica al Regolamento Comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs 118/2011
delibera	34	28/07/2017	Approvazione Regolamento Comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs 118/2011
Delibera	2	22/03/2019	Modifica Regolamento IUC approvato con DCC n. 13 del 05.09.2014.
delibera	20	14/06/2019	Regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi e per il diritto di accesso ai documenti - legge 07/08/1990, n. 241 - modifica dei termini di conclusione dei procedimenti
delibera	39	23/12/2019	Approvazione regolamento comunale per la concessione del patrocinio comunale
Delibera	17	17/06/2020	Legge n. 160/2019 - approvazione regolamento imu
Delibera	18	17/06/2020	Legge n. 160/2019 - approvazione regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali.

Delibera	19	17/06/2020	Approvazione nuovo regolamento della casa museo giacomo matteotti
Delibera	24	23/09/2020	Approvazione regolamento tari
Delibera	2	24/02/2021	Approvazione regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di concessione per l'occupazione di aree pubbliche destinate al mercato (ai sensi della legge 27/12/2019, n. 160 artt. 816/847)
Delibera	17	28/04/2021	Approvazione regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio di fratta polesine
delibera	19	29/06/2021	Approvazione modifiche regolamento tari approvato con dcc n. 24 del 23/09/2020
delibera	43	29/12/2021	Modifiche regolamento di polizia mortuaria definizione del diritto di sepoltura nel cimitero comunale.

La Giunta Comunale ha adottato i seguenti Regolamenti:

Tipo	Numero	Data	Oggetto
Delibera	77	09/11/2018	Approvazione nuovo regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo d cui all'art. 113 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50
Delibera	36	03/05/2019	Approvazione nuovo sistema di sistema di misurazione e valutazione delle performances del Comune di Fratta Polesine
Delibera	37	03/05/2019	Approvazione metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonche' per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi

2 - Attività tributaria

2.1 L'attività tributaria di riscossione e accertamento è sempre stata svolta direttamente dall'ente, a differenza del tributo IMU, la cui attività di accertamento è stata svolta con il supporto di ditta esterna, alla quale è stato assegnato l'incarico di costituire la banca dati al 31 dicembre 2015.

Così pure il mancato aumento delle aliquote o l'aumento in minima percentuale operato dall'amministrazione durante il periodo di mandato è significativo di una gestione rivolta a preservare i propri cittadini dal costante aumento del cuneo fiscale, nonostante il Comune, in questi ultimi anni, si sia trovato a predisporre i propri bilanci in un contesto di incertezza normativa che ha impedito una corretta ed efficace programmazione. Le persistenti incognite sul nuovo assetto della finanza pubblica hanno prodotto un cospicuo taglio di risorse destinate agli enti locali ed un quadro di complessiva incertezza sulla programmazione delle risorse disponibili (e quindi degli impegni di spesa).

Nell'anno 2020 è stata affidata alla società ABACO spa, la concessione del canone unico di cui alla Legge n. 160/2019.

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 – IMU – DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 21/05/2020

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo diverse modifiche. Dal 2012 in particolare, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria dell'ICI con il ripristino dell'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale, che era stata esentata dall'anno 2008. A partire dal 2013, invece, l'imposta sugli immobili torna a non essere applicata alle abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A1-A8-A9.

Da tale anno le principali modifiche sono state:

- La generalità del gettito IMU è assegnata ai Comuni (con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito, ad aliquota standard, relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa di abitazione e di quelli agricoli ad uso strumentale;
- È riservato allo Stato il gettito IMU (ad aliquota standard) sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D
- È istituito il Fondo di solidarietà Comunale alimentato da una quota del gettito IMU di spettanza dei Comuni;

Con la Legge 27/12/2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) articolata in due componenti:

- a) La componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (imu) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22/22/2011 n. 214
- b) La componente servizi, articolata a sua volta:
 - Nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1 commi 669/679 della L. 27/12/2013, n. 147 destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali.
 - Nella tassa rifiuti (TARI) di cui all'art.1 commi 641/666 della L. 27/12/2013 n. 147 destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'art. 1, comma 738, della Legge 160/2019, abolisce, a decorrere dal 01.01.2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, ad eccezione però delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che restano ancora in vigore;
 La "nuova IMU" è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della citata Legge; il presupposto oggettivo della nuova IMU resta il possesso (o titolo di diritto reale) di immobili; anche se la nuova imposta ricalca la vecchia disciplina IMU, introduce tuttavia diverse disposizioni normative che comportano in particolare:

- l'abrogazione della TASI;
- il termine del 31.12.2019, per l'applicazione dell'art. 8, commi 2 e seguenti e l'art. 9 (eccetto il comma 9) del D.Lgs. n. 23/2011 "*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*", l'art. 9 (eccetto comma 9) del D.Lgs. n. 23/2011, l'art. 13, commi da 1 a 12 ter e 13 bis del D.L. n. 201/2011 "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici*", l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*";
- l'abrogazione delle norme della Legge n. 147/2013 riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, nonché l'abrogazione di tutte le disposizioni incompatibili con la disciplina dell'IMU di cui alla Legge n. 160/2019;
- nuove norme di riferimento per la definizione di fabbricato, di abitazioni assimilate, di terreno agricolo e di soggetto passivo e precisazioni circa le nuove aliquote da applicare riferite all'anno 2020;

Aliquote IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	0,40 per categorie catastali A1-A8-A9	0,40 per categorie catastali A1-A8-A9	0,40 per categorie catastali A1-A8-A9	4,75 per categorie catastali A1-A8-A9	4,75 per categorie catastali A1-A8-A9
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,96	0,96	0,96	10,35	10,35
Terreni agricoli	0,96	0,96	0,96	9,60	9,60
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTE	ESENTE	ESENTE	0,75	0,75

Aliquote IMU 2021	
ABITAZIONE PRINCIPALE	4,75 per categorie catastali A1-A8-A9
DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE	€ 200,00
ALTRI IMMOBILE	10,35
TERRENI AGRICOLI	9,60
FABBRICATI RURALI E STRUMENTALI	0,75

Aliquote IMU/TASI	2021

Aliquota abitazione principale	4,75 per categorie catastali A1- A8-A9
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	10,35
Terreni agricoli	9,60
Fabbricati rurali e strumentali	0,75

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00
Fascia esenzione (pensione minima INPS)	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

La tassazione sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti è stata riveduta nel tempo, subendo gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa (TARES nel 2013 e TARI dal 2014) ha comportato l'introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune di Fratta Polesine con deliberazione di C.C. n. 49 del 27/12/2012 ha adottato il regolamento disciplinante i controlli interni, che data la dimensione demografica dell'Ente, prevede: **- controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione e controllo sugli equilibri finanziari;**

- il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato da ciascun responsabile di servizio attraverso l'apposizione del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

- il controllo di regolarità contabile viene esercitato su ogni proposta dal responsabile del servizio finanziario.

Nella formazione di determinazione e di ogni altro atto che comporti impegni di spesa o dai quali derivino riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

- controllo successivo di regolarità amministrativa ha lo scopo di:

a) monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;

b) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;

c) migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;

d) stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;

e) coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure.

Esso è improntato ai seguenti principi:

- a) *indipendenza*: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;
- b) *imparzialità, trasparenza, pianificazione*: il controllo è esteso a tutti i Settori dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;
- c) *tempestività*: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;
- d) *condivisione*: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate in primo luogo a scopo collaborativo;
- e) *standardizzazione degli strumenti di controllo*: individuazione degli *standard* predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione. Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario Comunale, con la collaborazione del Servizio di Segreteria e degli eventuali altri Servizi comunali da coinvolgere. L'attività di controllo è normalmente svolta a cadenza semestrale.

- controllo sugli equilibri finanziari: è svolto dai Responsabili di Servizio sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

3.1.1 Controllo di gestione:

Per garantire che le risorse siano impiegate per ottenere obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ottimizzando il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati, l'Ente esegue il controllo di gestione.

Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:

- a) la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- b) il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- c) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- d) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Per il controllo sulla gestione si assume come parametro il Piano integrato degli obiettivi e performance (deliberazione annuale di individuazione dei centri di costo e dei responsabili).

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione del Piano degli obiettivi e performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità, *target* e parametri economici-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi. Il Piano è proposto, a partire dal D.U.P. (documento Unico di Programmazione) introdotto dal D.Lgs 118/2011, condiviso con i Responsabili di Servizio coordinati dal Segretario Comunale, e approvato dalla Giunta Comunale;
- b) rilevazioni intermedie, almeno 1 volta l'anno (almeno dopo 4 mesi dall'assegnazione formale del piano degli obiettivi) dei dati relativi ai risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità; con redazione della relativa relazione finale validata dal Nucleo di Valutazione ed approvata dalla Giunta Comunale.

ANALISI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DEI VARI SERVIZI DELL'ENTE

Segreteria

Delibere di Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Determinazioni responsabili dei servizi

Atto	Anno:	2017	2018	2019	2020	2021
Delibere di Consiglio		53	43	39	46	47

Delibere di Giunta		96	82	76	71	81
Determinazioni		508	450	566	625	684

Lavori Pubblici

ANNO 2017

Gli investimenti hanno riguardato i seguenti interventi:

- € 3.300,00 manutenzione straordinaria lucernario scuole medie
- € 3.667,58 manutenzione straordinaria ripristino torre faro campo sportivo comunale
- € 951,60 spostamento lavamani presso asilo nido comunale
- € 3.493,84 fornitura e posa segnaletica stradale orizzontale

ANNO 2018

- Manutenzione straordinaria al patrimonio immobiliare € 26.283,52

ANNO 2019

- Manutenzione straordinaria al patrimonio immobiliare € 36.945,37
- Asfaltatura strade € 47.245,54
- Manutenzione Casa Museo Matteotti € 11.116,03
- Interventi messa in sicurezza immobili di proprietà com.le DL 34/19 € 13.495,29
- Lavori manutenzione passerella scolo Valdentro € 123.881,27

ANNO 2020

- Interventi messa in sicurezza immobili di proprietà com.le € 24.008,38
- Lavori manutenzione patrimonio com.le € 13.793,68
- Lavori conservazione Casa Matteotti € 55.817,40

ANNO 2021

- Lavori di asfaltatura di Via Bragola (con ctr regionale e fondi di bilancio) € 32.098,22
- Lavori conservazione Casa Matteotti (con contributo Regione Veneto) € 29.858,17
- Intervento miglioramento sismico e antiincendio palestra comunale
Con contributo decreto 14/01/2020 € 45.996,91
- Lavori di straordinaria manutenzione al patrimonio € 39.755,16
- Lavori straord.manut. scuola primaria e spazi all'aperto €18.580,02
- Arredi e strumentazioni per istituto comprensivo €11.725,70

Merita menzione il contributo regionale assegnato dalla Regione del Veneto ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 16/07/2019 per Interventi di Conservazione e valorizzazione della Casa Museo Giacomo Matteotti, che l'Amministrazione Comunale ha ottenuto a seguito di specifica richiesta in collaborazione con il Comitato Scientifico di casa Museo Matteotti.

A fronte di una erogazione di € 88.931,00 sono stati effettuati consistenti interventi di conservazione dell'immobile adibito a Casa Museo Matteotti, tra cui interventi di manutenzione al

Parco antistante la Casa, con potature di alberi considerati pericolanti a seguito di analisi di stabilità delle alberature, allestimento di un sistema di videosorveglianza interno ed esterno alla Casa, installazione di un impianto di climatizzazione e sistema antiincendio.

Istruzione Pubblica

Si è proceduto a garantire l'efficienza delle strutture destinate ai servizi scolastici. E' stato garantito il servizio scuolabus senza aumenti delle tariffe per le famiglie, anche visite didattiche, gite scolastiche.

Sono stati erogati contributi regionali alle famiglie i cui parametri ISEE rientravano in quelli stabiliti dalla Regione Veneto per:

- acquisto libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado
- L'ufficio socio-culturale ha provveduto inoltre per conto delle famiglie ad inserire on-line le domande di cui sopra per l'accesso ai contributi.

Cultura e beni culturali

Nel corso del periodo amministrativo la biblioteca, in collaborazione con le scuole locali, ha provveduto a effettuare incontri per educazione alla lettura, consistenti in visite alla biblioteca ed incontri con gli autori, attività che è venuta meno a seguito dell'insorgenza della PANDEMIA DA Covid-19.

E' stato confermato il servizio bibliotecario provinciale che cura l'interscambio del prestito librario, dei servizi e dei dati catalografici delle biblioteche aderenti.

Si è provveduto ad incrementare il patrimonio librario di circa 130 libri, con il contributo di € 1.900,00 erogata dal Ministero della Cultura.

Il servizio di gestione dell'apertura della Civica Biblioteca è stato affidato al Cedi in collaborazione con l'ufficio servizi socio-culturali.

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha aderito alla Rassegna Provinciale incontri con l'autore e Tra Ville e Giardini.

Con la Legge Regionale n. 28 del 16/07/2019, la Regione Veneto ha erogato 14.901,59 per interventi per la conservazione e valorizzazione della casa Museo G.Matteotti.

Tali somme sono state destinate alla realizzazione e stampa dei volumi 1,2 e 3 della collana "Quaderni di Casa Matteotti" per 1800 volumi e alla organizzazione di giornate di studio incentrate sulla figura di G. Matteotti, che hanno visto la partecipazione di studiosi delle Università di Ferrara, Rovigo, Padova e Roma

Turismo – Volontariato

L'Amministrazione ha portato avanti un'azione di valorizzazione economica e di accoglienza turistica attraverso azioni di promozione delle attività produttive del territorio comunale unite a iniziative di percorsi di visitazione dei luoghi e dei monumenti locali.

Numerose le manifestazioni di carattere storico-culturale distribuite nell'arco dell'anno, per favorire l'accesso turistico tra questi alcuni eventi si sono consolidati nel tempo, quali " Il Presepio Vivente", "Le Giornate della Carboneria", "Piazze e Palazzi Veneti. I Luoghi della Cultura"

Sempre a causa della Pandemia da Covid-19, in ossequio alle disposizioni di volta in volta previste dai vari decreti statali/regionali, nel corso dell'anno 2020/2021 le manifestazioni di carattere turistico hanno subito un parziale arresto.

A sostegno delle attività prestate dalle Associazioni culturali, sportive e di volontariato, l'Amministrazione, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, ha erogato dal 2017 al 2021, contributi per complessivi € 16.688,00.

Viabilità e Trasporti

Si è provveduto, compatibilmente con il personale in dotazione, a garantire l'ordinaria manutenzione delle strade e del verde pubblico, della segnaletica verticale ed orizzontale con interventi migliorativi per quanto concerne l'arredo urbano.

Particolare attenzione è stata prestata alla cura e manutenzione del verde pubblico. Le spese assunte nel quinquennio hanno riguardato i seguenti interventi

ANNO 2017

- Interventi sfalcio erba/taglio rami € 3.914,80

ANNO 2018

- Interventi sfalcio erba/taglio rami/abbattimento platani € 8.976,98

ANNO 2019

- Servizio Manutenzione Verde € 10.695,31

ANNO 2020

- Servizio manutenzione verde € 11.382,60

ANNO 2021

- Servizio manutenzione verde € 26.404,03

Gestione del territorio e dell'Ambiente

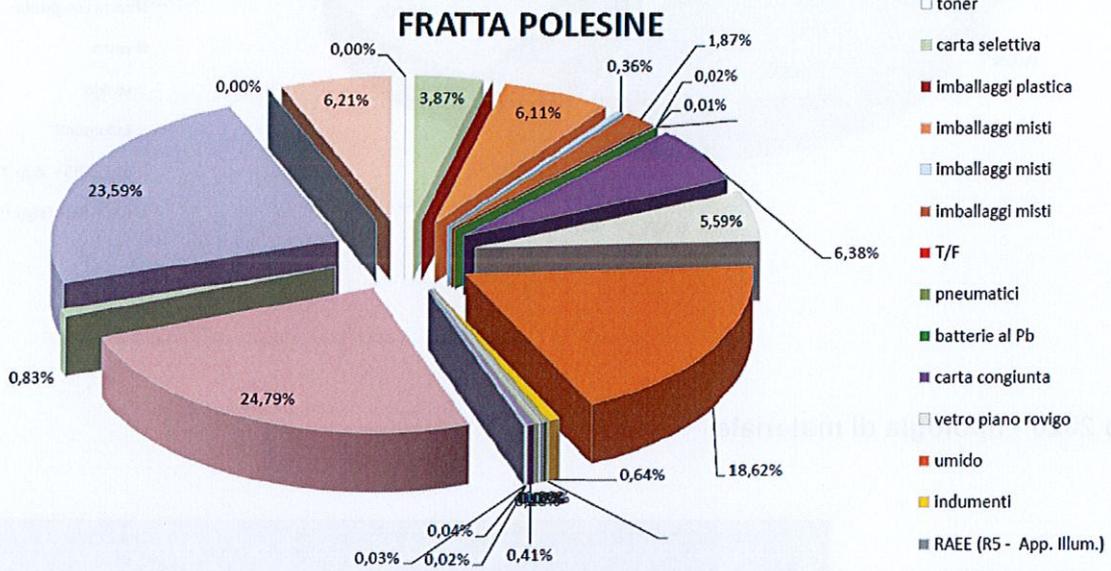
Elenco permessi a costruire, Dia/Scia, permessi di manutenzione straordinaria

	Anno:	2017	2018	2019	2020	2021
Permessi a costruire		8	8	10	6	21
Dia/Scia/Cila/Sca		18	27	19	55	84
Permessi di manutenzione straordinaria						

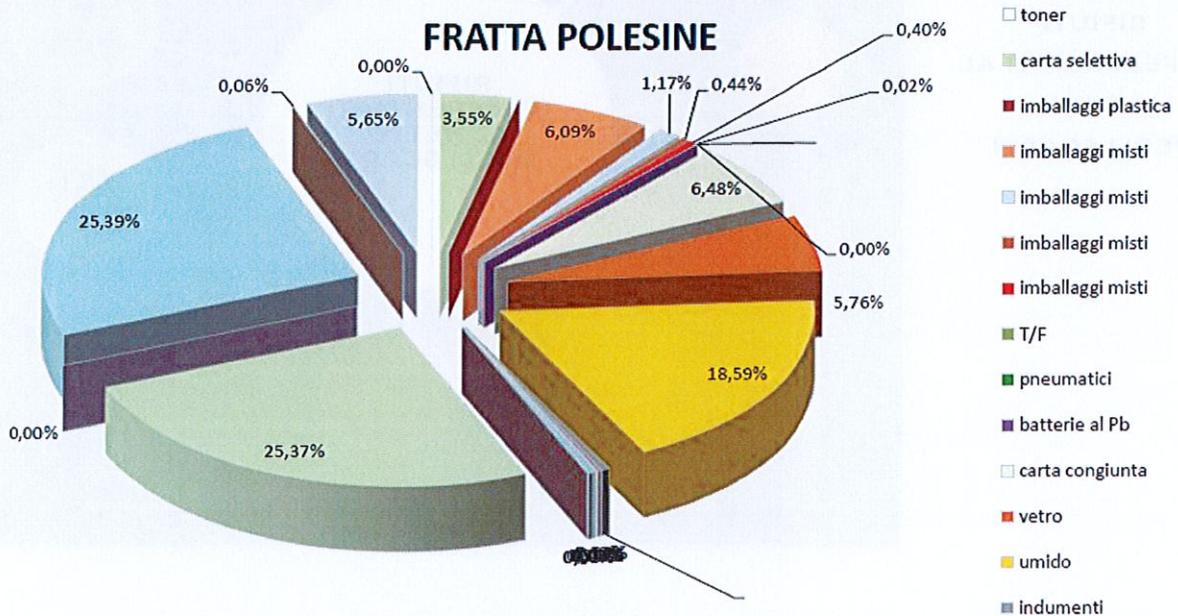
Ciclo dei rifiuti:

Il servizio R.S.U. è svolto dal 2012 da Ecoambiente, società partecipata direttamente dal 2020, come rilevato da delibera di C.C. n.39 del 29/12/2021. La società gestisce, il ciclo integrato dei rifiuti in provincia di Rovigo, attivando i servizi di igiene ambientale quali la raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti.

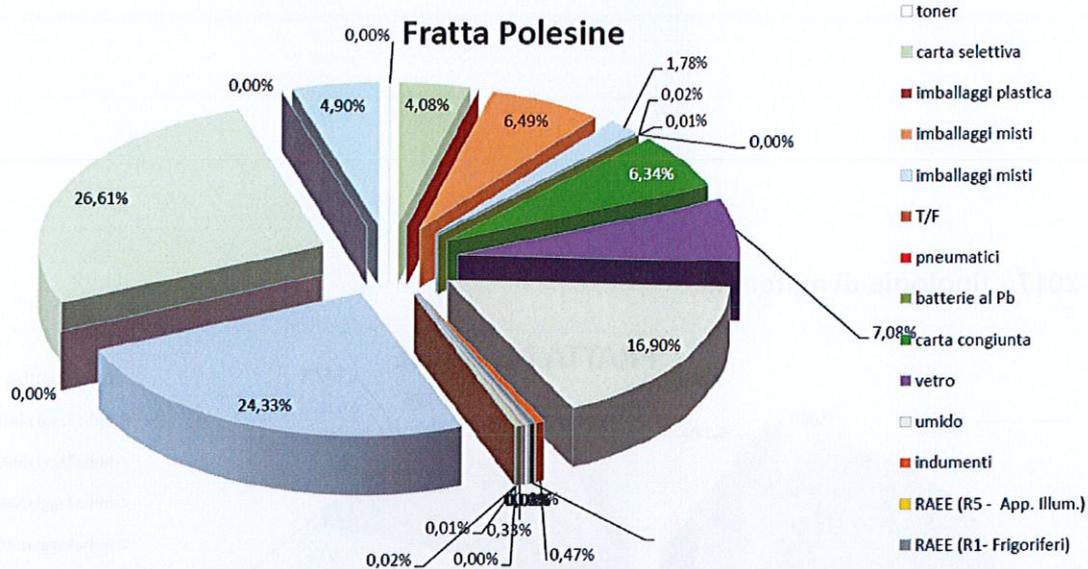
Anno 2017 - tipologia di materiale



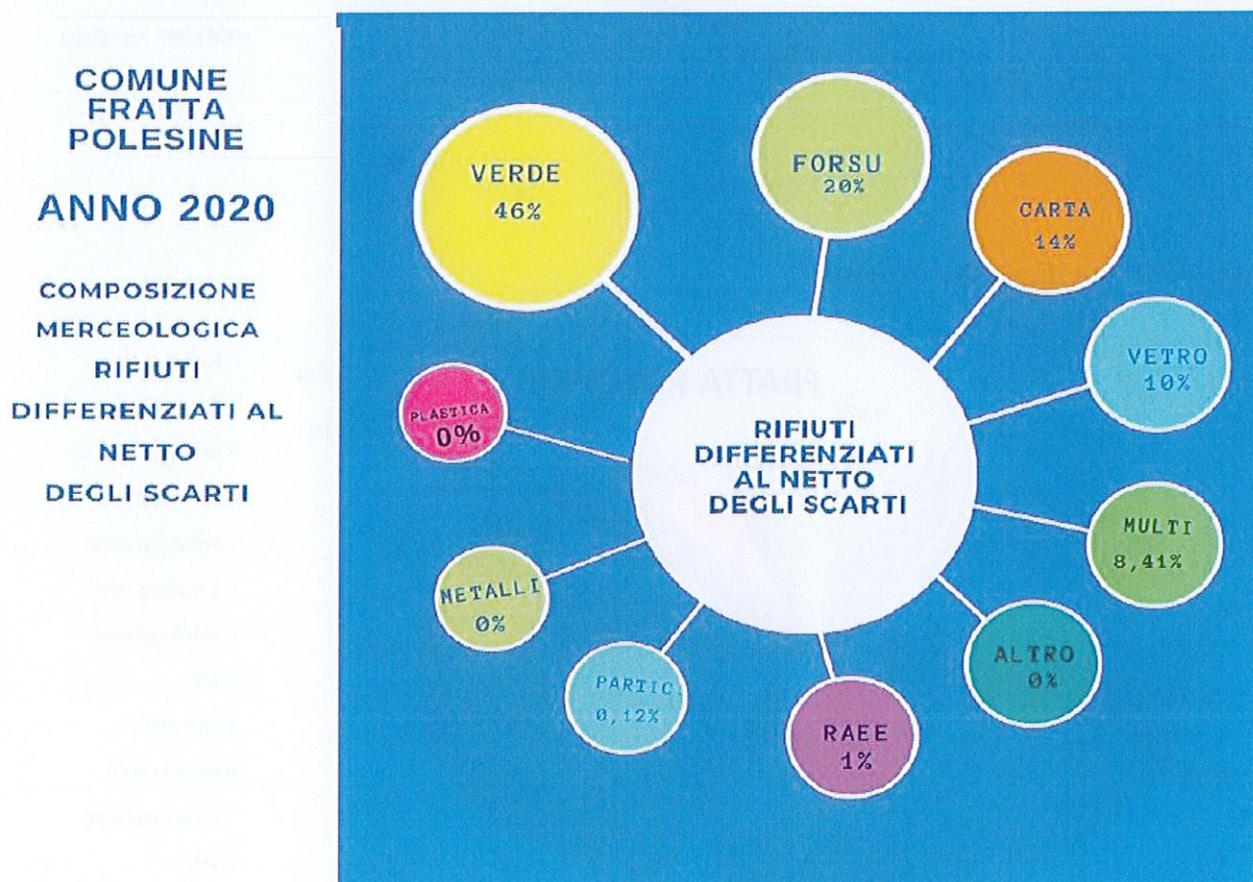
Anno 2018 - tipologia di materiale



Anno 2019 - tipologia di materiale



Anno 2020 - tipologia di materiale



Dal 2012 ad oggi è attiva con l'Amministrazione Provinciale di Rovigo la convenzione per il servizio di protezione civile.

Settore Sociale

Nonostante i costanti tagli ai trasferimenti dello Stato, si è provveduto a mantenere il grado dei servizi erogati, garantendo all'utenza supporto anche per quanto riguarda sussidi regionali e nazionali (raccolta domande, istruttoria pratiche, accertamenti finalizzati all'erogazione di specifici contributi) e precisamente:

- Impegnativa di cura domiciliare, contributi a persone non autosufficienti assistite a domicilio
- Istruttoria per Contributi per assegno maternità ed assegno per il nucleo familiare con inoltro all'Inps;
- Contributi per acquisto libri di testo concessi a nuclei familiari che rientrano in determinati parametri ISEE.
- Istruttoria domande per Bonus luce, acqua e gas e inserimento nel portale nazionale SGATE
- Istruttoria Bonus Famiglie numerose

E' attivo il servizio di assistenza domiciliare, infermieristico e di assistenza sociale territoriale.

Nel periodo 2017/2018 l'Amministrazione Comunale, in continuità con la precedente amministrazione, accogliendo 2 richieste di cittadini, ha proseguito con il progetto "Nuoto disabili" per un costo complessivi di € 840,00

Il Comune ha integrato, nonostante le difficoltà di bilancio, rette per persone ricoverate in strutture di ricovero, per un importo dal 2017 al 2021 di € 46.179,00..

Ha erogato contributi una-tantum alle famiglie in difficoltà economiche e per rimborso pasti agli utenti dell'asilo nido come sotto riportato:

anno 2018	€ 150,00	contributo a nucleo familiare in difficoltà
anno 2019	€ 3.188,68	contributi per rimborso pasti utenti asilo nido
anno 2020	€ 203,56	contributo a nucleo familiare in difficoltà
anno 2021	€ 4.719,13	contributo per integrazione rette e pasti asilo nido

Con Dgr 442/2020 la Regione Veneto per il tramite del Comune di Lendinara – capofila d'ambito- ha assegnato a questo Comune la somma complessiva di € 1.684,45 a titolo di fondo RIA VII – Emergenza Covid-19, da assegnare a nuclei familiari in difficoltà su progetto dell'Assistente Sociale.

A seguito della grave situazione in cui si è trovato il Paese da Marzo 2020 dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19, per quanto possibile sono stati erogati contributi alle famiglie in difficoltà, grazie all'intervento statale, di società presenti sul territorio e Istituti di credito.

In particolare nel corso degli esercizi finanziari 2020 e 2021, per far fronte all'emergenza sanitaria legata al Covid-19 sono state intraprese misure urgenti di contrasto alla povertà. In particolare, anche grazie a contributi concessi da organismi privati e dallo Stato, sono state erogate a cittadini aventi i requisiti per accedervi, contributi per il pagamento di utenze e di buoni spesa alimentari;

Nello specifico si riassume quanto segue:

- nel corso dell'anno 2020 sono pervenute all'ufficio servizi sociali n. 87 domande da parte di nuclei familiari in difficoltà, richiedenti buoni spesa, per un importo complessivo di € 28.726,40, finanziati con contributo assegnato al Comune dall'Ordinanza del capo dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29/03/2020

-Nel corso dell'anno 2020 il Comune ha beneficiato di un contributo di € 9.000,00 da parte della Fondazione Cariparo che l'Amministrazione ha destinato per € 7.000,00 per buoni spesa per n. 32

nuclei familiari e per € 2.000,00 per il pagamento di utenze a n. 11 nuclei familiari aventi i requisiti previsti dal bando.

Sono stati inoltre erogati € 850,00 a nuclei familiari bisognosi per buoni spese e pagamento utenze a seguito di contributi da parte di Istituti di Credito Locali e Aziende operanti sul territorio comunale.

Nel mese di novembre 2021, la Giunta Comunale ha deliberato l'erogazione di un contributo di € 15.751,59, assegnato a questo ente nell'ambito dei fondi destinati al finanziamento di interventi di sostegno di carattere economico e sociale in favore dei comuni particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 (art. 112 bis, comma 1, del D.L 34/2020) , all'Istituto delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza, a parziale ristoro delle spese sostenute per far fronte alla pandemia da Covid-19 e € 8.745,00 al Gruppo Comunale di Protezione Civile per attività di supporto alla cittadinanza durante l'emergenza Covid-19, con conseguente apertura del Centro 0/2020 Operativo Comunale (COC).

Inoltre nel corso degli anni 2020/2021, sono stati erogati all'Associazione Hakuna Matata, € 8.527,88 per contributo a sostegno dei centri estivi finanziato dal Fondo per le Politiche per la Famiglia.

Con atto di Consiglio Comunale n. 28 del 28/07/2021, l'amministrazione comunale, avvalendosi del trasferimento di € 19.538,14, disposto in ossequio al Decreto Ministero dell'Interno del 24/06/2021, ha riconosciuto, nell'ambito Tari, alle utenze non domestiche presenti nel territorio, un'agevolazione del 30% sulla tariffa variabile per l'annualità 2021 pari ad € 18.161,76.

Con delibera di Giunta Comunale n. 63/2021 l'Amministrazione Comunale ha erogato contributi destinati al pagamento di canoni di locazione e utenze domestiche a n. 24 nuclei familiari in possesso dei prescritti requisiti per un totale di € 7.246,99.

Da novembre 2020 l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Consultorio Familiare dell'Ulss 5 Polesana, ha preso in carico un nucleo familiare con disagio sociale, attivando un servizio educativo domiciliare avvalendosi di educatori esperti in materia. Tale servizio è rimborsato dal fondo minori dell'Ulss 5 Polesana; il servizio è costato alla data odierna 17.117,10

3.1.2 Controllo strategico:

l'articolo 147 ter del Tuel introdotto dal decreto legislativo 174/2012 disciplina esplicitamente tale forma di controllo e ne prescrive l' esercizio per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti per il 2014 e superiore ai 15.000 abitanti dal 2015

3.1.3 Valutazione delle performance:

In data 20/03/2012 con atto di Giunta Comunale n. 44 è stato adottato il sistema di misurazione della "Performance", ai sensi del D.lgs n. 150/2009. Con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 03/05/2019 è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performances di questo Ente.

Il nucleo di valutazione dell'ente, nominato con atto di Giunta Comunale n. 86 del 28/06/2011 e rinnovato con atto di Giunta Comunale n. 85 del 06/10/2014, e con decreto del Sindaco in data 08/10/2018 ha provveduto alla valutazione dei responsabili dei servizi attraverso le schede di valutazione, così come previsto dal suddetto regolamento.

Con decreto del Sindaco prot. 12366 del 16/12/2020 è stato nominato per il triennio 2021/2023 un nuovo nucleo di valutazione/organo monocratico.

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

a) predisposizione del Piano degli obiettivi e performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità, *target* e parametri economici-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi. Il Piano è proposto, a partire dal D.U.P. (documento Unico di Programmazione) introdotto dal D.Lgs

118/2011, condiviso con i Responsabili di Servizio coordinati dal Segretario Comunale, e approvato dalla Giunta Comunale;

b) rilevazioni intermedie, almeno 1 volta l'anno (almeno dopo 4 mesi dall'assegnazione formale del piano degli obiettivi) dei dati relativi ai risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità; con redazione della relativa relazione finale validata dal Nucleo di Valutazione ed approvata dalla Giunta Comunale.

La relativa indennità di risultato è stata attribuita ai responsabili dei servizi in considerazione del punteggio ottenuto a seguito di valutazione di conformità dell'azione amministrativa e gestionale effettuata dal singolo responsabile, in relazione ai programmi previsti dall'amministrazione comunale.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021 preconsuntivo	%incremento/ decremento rispetto al 1 ^a anno
Entrate correnti	1.683.079,30	1.692.228,29	1.641.141,82	1.742.883,02	1.799.087,63	43,68
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	118.280,27	30.377,49	118.375,66	99.741,13	209.053,37	109,60
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti						
Totale	1.801.359,57	1.722.605,78	1.759.517,48	1.842.624,15	2.008.141,00	8,98

SPESE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021 preconsuntivo	%incremento/ decremento rispetto al 1 ^a anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.541.086,55	1.562.940,46	1.547.131,32	1.526.952,63	1.747.498,50	14,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	53.876,17	180.462,92	127.101,79	149.673,69	295.555,18	97,47
Titolo 4 - Rimborsamento prestiti	92.349,11	96.315,49	73.188,80	5.547,92	28.149,38	407,39
Totale	1.687.311,03	1.839.719,87	1.747.421,91	1.682.174,24	2.071.203,06	23,13

PARTITE DI GIRO (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021 preconsuntivo	
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	223.877,97	212.124,51	211.376,23	226.563,00	268.705,78	18,60
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	223.877,97	212.124,51	211.376,23	226.563,00	268.705,78	18,60

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2017	2018	2019	2020	2021 pre-consuntivo
FPV di entrata per spese correnti		16.787,39	22.583,45	19.410,28	30.224,74
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.683.079,30	1.692.228,29	1.641.141,82	1.742.883,02	1.799.087,63
Spese Titolo I	1.541.086,55	1.562.940,46	1.547.131,32	1.526.952,63	1.747.498,50
FPV di parte corrente spesa	16.787,39	22.583,45	19.410,28	30.224,74	
Spese titolo 2.04 altri trasf.in c/capitale			7.046,04		5.500,00
Rimborso prestiti parte del Titolo IV	92.349,11	96.315,49	73.188,80	5.547,92	28.149,38
Utilizzo A.A. per spese correnti	18.467,36	5.528,63	19.204,08		105.439,65
Entrate di parte corrente dest.a spese di investimento (-)				55.817,40	39.279,03
Saldo di parte corrente	51.323,61	32.704,61	16.948,83	143.750,61	114.325,11

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2017	2018	2019	2020	2021 preconsuntivo
Utilizzo avanzo amministrazione per spesa in conto capitale (+)	27.379,24	32.260,00	29.076,00	25.864,23	25.408,32
FPV spese in c/capitale (+)	46.883,75	132.812,37	7.000,00	29.376,38	61.117,05
Entrate Titolo IV (+)	118.280,27	30.377,49	118.375,66	99.741,13	209.053,37
Entrate Titolo V (**)					295.555,18
Spese Titolo II (-)	53.876,17	180.462,92	127.101,79	149.673,69	
FPV vincolate destinato a spese in c/capitale (-)	132.812,37	7.000,00	29.376,38	61.117,05	

Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in c/capitale			7.046,04		5.500,00
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)				55.817,40	39.279,03
Saldo di parte capitale	5.854,72	7.986,94	5.019,53	8,40	44.802,59
Equilibrio finale	57.178,33	40.691,55	41.172,44	143.759,01	159.127,70

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2017

Riscossioni		(+)	2.329.640,81
Pagamenti		(-)	2.084.619,49
Differenza		(+)	245.021,32
Residui attivi		(+)	653.123,27
Residui passivi		(-)	660.112,80
FPV spese correnti		(-)	16.787,39
FPV spese in conto capitale		(-)	132.812,37
		Avanzo (+)	88.432,03

Anno 2018

Riscossioni		(+)	2.278.900,05
Pagamenti		(-)	1.850.980,56
Differenza		(+)	427.919,49
Residui attivi		(+)	529.186,82
Residui passivi		(-)	825.832,22
FPV Spese correnti		(-)	22.583,45
FPV Spese in conto capitale		(-)	7.000,00
		Avanzo	101.690,64

Anno 2019

Riscossioni		(+)	2.329.933,87
Pagamenti		(-)	1.942.764,84
Differenza		(+)	387.169,03
Residui attivi		(+)	585.349,16
Residui passivi		(-)	811.868,93
FPV Spese correnti		(-)	19.410,28
FPV Spese in conto capitale		(-)	29.376,38
		Avanzo	111.862,60

Anno 2020

Riscossioni	(+)	2.474.029,27
Pagamenti	(-)	1.946.019,46
Differenza	(+)	528.009,81
Residui attivi	(+)	569.232,87
Residui passivi	(-)	768.970,10
FPV Spese correnti	(-)	30.224,74
FPV Spese in conto capitale	(-)	61.117,05
	Avanzo	236.930,79

Anno 2021 (NON CHIUSO)

Riscossioni	(+)	2.787.234,18
Pagamenti	(-)	2.361.678,15
Differenza	(+)	425.556,03
Residui attivi	(+)	580.787,47
Residui passivi	(-)	725.900,03
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	280.443,47

Risultato di amministrazione di cui:	2017	2018	2019	2020	2021 preconsuntivo Ancora in fase di definizione
accantonato	720,13	2.021,53	3.322,93	4.806,11	
Per spese in conto capitale	3.027,56	7.986,94	13.244,14	2.787,25	
Accantonato F.C.D.E.	28.846,39	35.723,98	81.549,99	84.149,33	
vincolato	1.782,60			87.573,82	
Non vincolato	54.055,35	55.958,19	13.745,54	57.614,28	
Totale	88.432,03	101.690,64	111.862,60	236.930,79	

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021 Preconsuntivo ancora in fase di definizione
Fondo cassa al 31 dicembre	245.021,32	427.919,49	387.169,03	528.009,81	425.556,03

Totale residui attivi finali	653.123,27	529.186,82	585.349,16	569.232,87	580.787,47
Totale residui passivi finali	660.112,80	825.832,22	811.868,93	768.970,10	725.900,03
FPV VINCOLATO SPESE CORRENTI	16.787,39	22.583,45	19.410,28	30.224,74	
FPV VINCOLATO SPESE C/CAPITALE	132.812,37	7.000,00	29.376,38	61.117,05	
Risultato di amministrazione	88.432,03	101.690,64	111.862,60	236.930,79	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Di cui:

parte accantonata	29.566,52	37.745,51	84.872,92	88.955,44	
Parte vincolata	1.782,60	0,00	0,00	57.930,57	
Parte destinata ad investimenti	3.027,56	7.986,94	13.244,14	2.787,25	
Parte disponibile	54.055,35	55.958,19	13.745,54	87.257,53	

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Avanzo vincolato da trasferimenti					15.751,59
Avanzo vincolato vincoli di legge					25.051,60
Finanziamento debiti fuori bilancio			15.000,00		
Salvaguardia equilibri di bilancio		3.746,03			39.279,03
Spese correnti non ripetitive	20.588,81	1.782,60	4.204,08		31.275,75
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	25.257,79	32.260,00	29.076,00	25.864,23	19.490,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	45.846,60	37.788,63	48.280,08	25.864,23	130.847,97

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	10.322,07	15.679,67	29.114,18	44.275,83	17.512,13	197.346,44	314.250,32
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici					1.879,86	91.198,25	93.078,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie				543,80	6.483,54	14.856,03	21.883,37
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale			97.878,55		18.751,98	22.015,45	138.645,98
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti			0,00	0,00			
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi						1.375,09	1.375,09
Totale generale	10.322,07	15.679,67	126.992,73	44.819,63	44.627,51	326.791,26	569.232,87

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui ultimo consuntivo approvato
Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00		9.054,08	3.816,51	33.586,43	549.324,83	597.781,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.744,17			105.934,50	10.602,20	18.676,78	166.957,65
Titolo 4 - Rimborso di prestiti			0,00	0,00			
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	1.579,65		0,00	1.567,00	1.000,00	83,95	4.230,60
Totale generale	35.323,82		9.054,08	111.318,01	45.188,63	568.085,56	768.970,10

5 – Indebitamento

Con delibera n. 14 del 21/05/2020 il Consiglio Comunale ha aderito alla proposta offerta dalla Cassa DD.PP di cui alla Circolare n.1300 articolando la rinegoziazione di 16 prestiti portandone la scadenza al 31/12/2043. Tale operazione è stata dettata dalla necessità di prevenire il rischio di uno squilibrio di bilancio dovuto dall'insorgere dell'emergenza sanitaria generata dalla epidemia da Covid-19. L'operazione di rinegoziazione nel 2020 ha generato una economia di € 65.968,72 e nel 2021 di € 48.652,92.

5.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	1.070.907,72	974.592,23	901.403,43	895.855,51	867.706,13
Popolazione residente	2615	2579	2579	2579	2523
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	409,52	377,89	349,52	347,37	343,92

5.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

	2017	2018	2019	2020	2021 preconsuntivo
(+) Spese interessi passivi (Tit. I Int. 6)	56.454,79	52.147,81	47.961,46	42.006,50	38.112,20
(+) Quote interessi relative a delegazioni					
(-) Contributi in conto interessi					
(=) Spese interessi nette (Art. 204 TUEL)	56.454,79	52.147,81	47.961,46	42.006,50	38.112,20
	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate correnti (Tit. I - II - III)	1.683.079,30	1.692.228,29	1.641.141,82	1.742.883,02	1.798.570,92
	2017	2018	2019	2020	2021

% Incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,35	3,08	2,92	2,41	2,12
---	------	------	------	------	------

6 - Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2016(*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.931.382,71
Immobilizzazioni materiali	5.877.278,55		
Immobilizzazioni finanziarie	79.402,57		
Rimanenze			
Crediti	613.735,38		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.029.342,56
Disponibilità liquide	351.910,31	Debiti	1.961.601,54
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	6.922.326,81	Totale	6.922.326,81

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2020(*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.384,70	Patrimonio netto	4.800.566,97
Immobilizzazioni materiali	5.815.681,04		
Immobilizzazioni finanziarie	595.738,42		
Rimanenze			
Crediti	485.668,54		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondo per rischi ed oneri	4.806,11
Disponibilità liquide	528.009,81	Debiti	1.664.825,61
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	968.283,82
Totale	7.438.482,51	Totale	7.438.482,51

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

6.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Sentenza esecutive	0	0	15.000,00	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	0
Ricapitalizzazione	0	0	0	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0	0	0	0
Acquisizione di beni e servizi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	15.000,00	0	0

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

Ad oggi non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

7 - Spesa per il personale:

7.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	412.530,00	418.983,00	344.252,00	356.203,19	392.608,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	360.656,00	364.133,00	298.765,00	309.253,21	344.069,94
Rispetto del limite	si	si	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,76	26,80	23,21	23,32	22,47

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

7.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020	2021
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	157,75	162,45	139,24	141,29	155,61

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

7.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2017	2018	2019	2020	2021
<u>Abitanti</u> Dipendenti	0,00382	0,00310	0,00310	0,00317	0,003567

7.4 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	41.998,00	40.379,78	44.347,30	50.293,93	48.016,52

7.5 - l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** si riportano in maniera sommaria i rilievi effettuati sui conti consuntivi.

Sulla base della normativa Legge n. 266/2005, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti di Venezia, ha svolto la sua attività prendendo a riferimento gli atti inviati direttamente dal Comune in materia di contabilità e di debiti fuori bilancio.

Si è servita inoltre di dettagliate informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dal Revisore dei Conti.

Le delibere emesse dalla Corte dei Conti a seguito dell'attività istruttoria sui questionari non hanno rilevato gravi irregolari contabili suscettibili di specifica pronuncia ai sensi dell'art 1 comma 168 della legge n. 266/2005, ma hanno evidenziato quanto di seguito riportato per ogni singolo anno :

ANNO 2017

prot. comunale 9178 del 19/09/2017 acquisizione delibera n. 490/2017/PRSP del 23/03/2017 adottata dalla Sezione regionale di Controllo per il Veneto relativa al rendiconto di gestione 2014

Viene accertato il mancato rispetto, nell'esercizio 2014, del limite di spesa in materia di personale , previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni, nella L. 30/07/2010, n.122, con uno sfioramento del 246,43%, invitando l'Amministrazione a rientrare nel limite di spesa suddetto.

Viene invitata l'Amministrazione Comunale a monitorare la tenuta degli equilibri di bilancio e a garantirne, con ogni misura idonea, l'effettività, con specifico riguardo alla gestione dei residui.

Viene invitata l'Amministrazione Comunale , in considerazione delle criticità rilevate in parte motiva in merito alla situazione finanziaria della Polesine Acque spa, a valutare attentamente le future scelte di *governance* della partecipata e a verificare i presupposti giuridici e contabili delle eventuali operazioni di compensazione tra debiti e crediti reciproci.

Anno 2019

Prot. comunale n. 6064 del 12/06/2019 acquisizione delibera n. 146/2019/PRSP del 25/07/2018 adottata dalla Sezione regionale di Controllo per il Veneto relativa al rendiconto di gestione 2015

Viene accertata la violazione del limite alla spesa di personale per le assunzioni a tempo determinato, fissato dal comma 28 dell'art.9 del D.L. n. 78/2010 .

In considerazione dei rilievi formulati in merito ai tempi di pagamento, raccomanda all'amministrazione comunale di adottare ogni iniziativa utile all'efficientamento della gestione della spesa.

Raccomanda all'amministrazione comunale, tenuto conto degli aggiornamenti forniti sui rapporti con la Polesine Acque spa, tenuto conto della recente incorporazione di questa in altro organismo societario, di adottare le misure ritenute più opportune per garantire il recupero dei crediti ancora insoluti.

CONCLUSIONI

I rilievi mossi dalla Corte dei Conti non hanno prodotto alcun tipo di provvedimento di natura sanzionatoria a carico dell'ente poichè le giustificazioni prodotte dal Comune sono state ritenute accolte. La Corte ha comunque invitato l'amministrazione ad adottare le necessarie misure correttive.

- **Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

L'organo di revisione, dott.ssa Marin Elisa Maria Silvia in carica a far data dal 14/06/2019 , non ha rilevato nel periodo considerato gravi irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Durante l'arco temporale del mandato amministrativo, le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune hanno subito continue modificazioni per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica , che hanno spinto l'amministrazione comunale ad adottare interventi tali da consentire di continuare ad erogare servizi ai cittadini senza ridurre la qualità e quantità.

A fronte di una spesa corrente difficilmente comprimibile per garantire i risultati richiesti ed in aumento anche per fattori esterni non dipendenti dall'Amministrazione, quali l'incremento dell'indice ISTAT sui consumi alle famiglie, dei costi della luce, gas e dei carburanti ecc., l'Amministrazione poteva ricorrere o ad un incremento dell'imposizione tributaria o al contenimento degli investimenti.

Tuttavia, in un contesto economico particolarmente gravoso per le famiglie e le imprese, l'amministrazione non ha ritenuto di incidere particolarmente sulla pressione tributaria locale, nè ridurre la quantità e la qualità dei servizi erogati. In entrambi i casi infatti si sarebbe pesato maggiormente sulle fasce più deboli della popolazione. Da non sottovalutare i pesanti tagli imposti dallo Stato agli Enti locali (Spending Review) che hanno indotto ad un lieve aumento dell'aliquota IRPEF mai aumentata sin dalla sua istituzione.

L'amministrazione ha contenuto le spese legate a manifestazioni culturali e sportive organizzandole prevalentemente con contributi erogati da Enti (Fondazione Cariparo) Sponsor locali e con la collaborazione delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio.

Dall'anno 2017 non ha accesi mutui anche al fine di contenere l'indebitamento che sarebbe ricaduto sul cittadino in termine di aumento delle entrate tributarie e non tributarie.

Uno sforzo è stato compiuto razionalizzando ed ottimizzando alcuni servizi comunali ottenendo un risparmio di spesa e inoltre rispettando i parametri imposti dalla legge.



PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati: L'ente non ha organismi controllati

1.1- Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

La seguente tabella non è stata compilata poiché l'adempimento era richiesto per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti e facoltativo per quelli con popolazione inferiore

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

2. Partecipazioni dell'Ente

2.1. Il comune di Fratta Polesine partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società ACQUEVENETE spa con una quota dello 0,23
2. Società AS2 Srl con una quota del 0,09%;
3. Urbania spa in liquidazione con quota del 0,02%
4. Ecoambiente srl con quota 0,7518

Società INDIRETTE

Tra le Società indirette cui partecipa il comune di Fratta Polesine si segnalano le seguenti:

- VIVERACQUA SCARL (tramite la partecipazione diretta del comune alla Soc. Acquevenete spa)
- POLARIS AZIENDA RIFIUTI SPECIALI SRL
- POLESINE TLC SRL

Li , 18/02/2022

Il Sindaco
Tasso Giuseppe



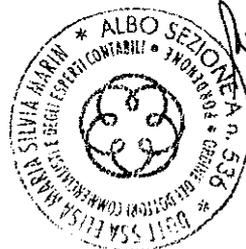
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 21/02/2022

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽¹⁾

Dott.ssa Elisa Maria Silvia Marin



Elisa Maria Silvia Marin

⁽¹⁾ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

